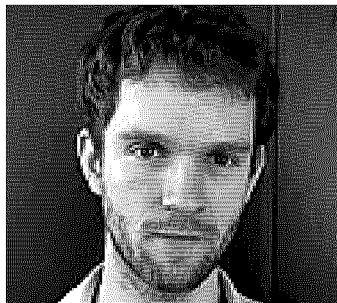


Registi fuori dagli sche(r)mi

Il sorprendente esordio del tedesco Timm Kröger

del film, il bosco che rappresenta un rigoglioso paesaggio interiore. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. (n. sig.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il giovane regista tedesco Timm Kröger (in foto) è il terzo ospite di «Registi fuori dagli sche(r)mi», la rassegna ideata e organizzata da **Apulia Film Commission** con la rivista **Uzak** diretta da Luigi Abiusi. Il pubblico del Cineporto di Bari, e in diretta streaming anche quelli dei Cineporti di Lecce e Foggia, potranno ammirare, stasera alle 20.30, il suo primo film *Zerrumpelt Herz* (*The Council of Birds* in inglese), uno degli esordi più sorprendenti della 29esima Settimana della Critica alla Mostra di Venezia 2014. L'autore, classe 1985, accompagnerà in Puglia quello che è il suo misterioso e ipnotico saggio di diploma alla Scuola di Cinema di Berlino, scritto a quattro mani con il compagno di corso Roderick Warich, del quale discuterà con il critico cinematografico di *Filmcritica* e selezionatore a Venezia, Giuseppe Gariazzo. Chi lo ha visto lo accosta ad opere affascinanti come quelle di Lynch o Tarkovskij. Film di musica, atmosfera e natura, più che di narrazione, *Zerrumpelt Herz* è una pellicola incentrata sulla figura misteriosa di un giovane compositore nella Germania della Repubblica di Weimar. Una macchina da presa che si addentra nel folto sciame di alberi e foglie, di cinguettii, del baluginare di un lago con le note di Wagner e Mahler ad esplorare, insieme con i tre personaggi

